

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5679 del 31/10/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ C.A.A. GIORGIO NICOLI SRL , CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CREVALCORE (BO), VIA SANT'AGATA N.835 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROV. DIR. N.2273/2015 DEL 15/07/2015 E SUCCESSIVA VOLTURA CON DET - AMB N. 715/2023 del 14/02/2023, PER L'UTILIZZO AGRICOLO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA DITTA CAVIRO EXTRA SPA (GIÀ CAVIRO DISTILLERIE S.R.L.) SITO IN FAENZA, VIA CONVERTITE N.8 . DEROGA AL DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DAL 1 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5871 del 31/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ C.A.A. GIORGIO NICOLI SRL** , CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CREVALCORE (BO), VIA SANT'AGATA N.835 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROV. DIR. N.2273/2015 DEL 15/07/2015 E SUCCESSIVA VOLTURA CON DETR - AMB N. 715/2023 del 14/02/2023, PER L'UTILIZZO AGRICOLO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA DITTA CAVIRO EXTRA SPA (GIÀ CAVIRO DISTILLERIE S.R.L.) SITO IN FAENZA, VIA CONVERTITE N.8 .

DEROGA AL DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DAL 1 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che la **Società C.A.A. Giorgio Nicoli srl** (P.IVA 01529451203) con sede legale in comune di Crevalcore (Bo), Via Sant'Agata n.835, è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Ravenna con atto n. 2273 del 15/07/2015 e rilasciata dal Comune di Ravenna con atto pg n. 101357/2015 del 22/07/2015, volturata con DETR - AMB n. 715/2023 del 14/02/2023, all'utilizzo agricolo dei fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di depurazione della ditta CAVIRO Extra spa (Già CAVIRO Distillerie S.r.l.), sito in Faenza, Via Convertite n.8.

Vista la nota acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 179832/2023 del 23/10/2023, con cui la **Società C.A.A. Giorgio Nicoli srl** , chiede una deroga al periodo di divieto all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, previsto dall'art.1 paragrafo IV della Delibera Regionale n.2773/2004 e s.m.i., per effettuare lo spandimento nei terreni dell'Azienda Agricola Contarini Terenzio e Contarini Antonio (notifica Prot. ARPAE n. 101620/2023 del 12/06/2023); Az. Agricola Boccali Enrico e Az. Agricola Boccali Fabiano e Cicognani Iris s.s. (notifica Prot ARPAE n. 148649/2023 del 01/09/2023)

Considerato che la **Società C.A.A. Giorgio Nicoli srl** nella suddetta nota richiede la deroga al divieto di spandimento per il mese di novembre, dichiarando quanto segue:

“ Premesso che sui terreni oggetto di Notifiche, limitatamente alle Aziende Agricole sopramenzionate, ad oggi, non sono state effettuate né attivate le operazioni di utilizzo dei fanghi di depurazione, con la sola eccezione del Fondo di Via Ravegnana della Az. Agricola Boccali Enrico, solo parzialmente utilizzato.

Considerato che l'estrazione del fango di depurazione presso l'impianto di Caviro Extra Spa ha subito un rallentamento, in conseguenza delle condizioni meteo succedutesi nell'arco di tutto il 2023.

Visto che la straordinariamente lunga e siccitosa stagione estiva, protrattasi senza soluzione di continuità sino ad Ottobre avanzato, ha ostacolato la lavorabilità dei terreni, e che i fondi oggetto di Notifica devono ancora essere lavorati per la preparazione del letto di semina.

Tenendo conto che le conduzioni aziendali hanno manifestato vivo interesse nel voler ancora effettuare le operazioni di riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, tanto da posticipare la lavorazione principale del terreno, proprio in funzione di poter, per buona pratica agronomica, accorpate la fase di distribuzione e contestuale interrimento del fango con le successive lavorazioni propedeutiche alla semina.

Considerato che per i fondi agricoli afferenti alle Notifiche di cui sopra, sono state inoltrate le comunicazioni di inizio delle operazioni di utilizzo fanghi di depurazione (Identificativo ARPA n. 153446/2023 del 11/09/2023; Identificativo ARPA n. n.167997/2023 e n.168002/2023 del 04/10/2023; e che rimane una sola settimana di operatività prima dell'inizio del periodo di divieto di spandimento fanghi.

Visto che la stagione, ad oggi, risulta caratterizzata da temperature decisamente al di sopra delle medie del periodo e che solo nell'ultima settimana si sono avuti rapidi approfondimenti di onde depressionarie che dai quadranti occidentali hanno determinato, al più, isolati e limitati eventi nella fascia di Pianura Orientale, con precipitazioni in linea con le medie del periodo.

Considerato che la profondità della falda acquifera è tale da minimizzare l'eventuale impatto della lisciviazione dei nitrati distribuiti in superficie, tenendo altresì conto che il fango di depurazione da

utilizzare presso i terreni è di tipo palabile, caratterizzato da contenuto di Azoto prevalentemente in forma organica, a lento rilascio nei suoli.

Valutate le Previsioni Meteorologiche ARPAE Emilia Romagna, che mostrano una tendenza al perdurare di temperature al di sopra della media sulla Regione, specie in territorio di pianura, e una bassa probabilità di eventi piovosi e che comunque determineranno al più quantitativi di precipitazioni consoni con le medie di stagione,

Alla luce di quanto esposto, in base al Punto 1 del Cap. IV della Delibera della Giunta Regionale n. 2773 del 30/12/2004, si chiede **“deroga al periodo di divieto di utilizzazione dei fanghi di depurazione su suolo agricolo”**, e pertanto di poter procedere alle operazioni in campo, presso i Fondi Agricoli afferenti alle Notifiche di cui sopra, nel periodo compreso dal giorno 01/11/2023 fino al 30/11/2023”.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 del paragrafo IV della Delibera Regionale n.2773/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la Provincia può derogare al divieto di utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione dal 1 novembre al 28 febbraio, consentendo l'utilizzo di fanghi palabili in presenza di particolari caratteristiche agro – pedologiche dei suoli e di favorevoli condizioni atmosferiche all'attività di utilizzazione

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di rilasciare** alla **Società C.A.A. Giorgio Nicoli srl** (P.IVA 01529451203) con sede legale in comune di Crevalcore (Bo), Via Sant'Agata n.835, **il provvedimento di deroga al divieto di utilizzo dal 1 novembre al 28 febbraio**, ad utilizzare in agricoltura i fanghi di depurazione provenienti dall'impianto di

depurazione della ditta CAVIRO Extra spa (già CAVIRO Distillerie S.r.l.), sito in Faenza, Via Convertite n.8, nel rispetto delle **condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n.2273 del 15/07/2015 (rilasciata con atto pg n. 101357/2015 del 22/07/2015)** e successiva voltura con DET - AMB n. 715/2023 del 14/02/2023 e di quelle di seguito elencate.

a) il presente provvedimento riveste carattere temporaneo, ed è valido fino al 30 novembre 2023, a condizione che la situazione meteo - climatica permanga favorevole alle suddette operazioni. Qualora la situazione cambi, tali operazioni dovranno essere immediatamente sospese e ne deve essere data comunicazione a questa ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale di Ravenna.

Sarà cura della Società, in base alle indicazioni settimanali del bollettino nitrati per materiali palabili, che viene redatto da Arpa Emilia-Romagna nei mesi di novembre, gennaio e febbraio ed emesso ogni lunedì, mercoledì e venerdì e stabilisce la possibilità o meno di distribuire i fertilizzanti azotati, in considerazione delle previsioni delle precipitazioni, della stima del deficit idrico nei terreni e delle limitazioni relative alla qualità dell'aria (D.G.R. n. 33 del 13/01/2021), comunicare l'inizio operazioni di riutilizzo agronomico 48 ore prima.

b) l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione è consentito solo nei terreni delle Aziende Agricole indicate nella istanza pervenuta in data 23/10/2023 e acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 179832/2023 del 23/10/2023.

2. DI DARE ATTO che il Servizio territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
4. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
6. DICHIARA che:
 - a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
 - contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
 - Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.